

AIUTARE LA FAMIGLIA PER FAR CRESCERE LA COMUNITÀ

Premessa

Nel nostro ambito territoriale la crisi economica che ha investito l'Italia sta ponendo forti disagi nelle famiglie che spesso si rivolgono alle associazioni per chieder aiuto a causa di situazioni dovute a difficoltà economiche là dove non c'è lavoro, o legate alla conciliazione dei tempi nel caso in cui entrambi i genitori siano costretti ad un impegno lavorativo che impone grossi sacrifici necessari per condurre una vita dignitosa. E in questo impegno la donna sta assumendo molte responsabilità all'interno e fuori dalla famiglia al fine di consentire ai membri della stessa una partecipazione attiva alla vita sociale e comunitaria.

Se qualche cosa per gli adolescenti si sta muovendo rispetto all'organizzazione di luoghi dove possano incontrarsi per apprendere dallo studio, dalla creatività e dal gioco, per i più piccoli mancano queste opportunità. Siamo consapevoli che il futuro di una società si fonda sulla coesione dei membri di una collettività proponendo progetti di prevenzione per le giovani generazioni con particolare riguardo alla fascia della scuola primaria, dove l'applicazione di adeguate strategie educative permette di formare l'uomo cittadino di domani. Le famiglie oggi si sentono sole e non sempre riescono a condurre processi educativi adeguati se non sono accompagnate da altri adulti attenti alla genitorialità sociale per rispondere ai bisogni formativi dei minori di una comunità. Si tratta pertanto di interagire tra gruppi, associazioni e istituzioni per offrire sul nostro territorio luoghi di incontri educativi e formativi che siano di sostegno alle famiglie lavoratrici che hanno difficoltà a trovare chi si occupi dei figli, oltre l'orario scolastico.

Finalità generale

La finalità generale riguarda pertanto l'offerta di un luogo dove si possono intessere relazioni significative tra i pari e con gli adulti della comunità che aiutino ad acquisire strumenti di sviluppo integrale della personalità dal punto di vista umano, sociale e culturale.

Obiettivi specifici

- Scoperta e valorizzazione delle proprie capacità personali e genitoriali
- Acquisizione dell'autostima al fine di migliorare l'apprendimento e il rendimento scolastico dei ragazzi
- Acquisizione di regole comportamentali per favorire la buona convivenza civile e prevenire episodi di bullismo
- Attenzione alle relazioni fra scuola-famiglia e comunità per una condivisione educativa che permetta nella stesso tempo la coesione sociale soprattutto fra "vecchie" e nuove famiglie che sono venute ad abitare nella comunità
- Scambio di saperi e confronto di conoscenze in merito all'educazione dei ragazzi tra volontari ed operatori di diverse realtà territoriali

Modalità di realizzazione

- ❖ Gli alunni della primaria di Calusco si ritroveranno il mercoledì pomeriggio presso la Scuola a partire dall'assistenza mensa cui seguirà il gioco e i compiti fino alle 16,30. Il sabato mattina ci saranno presso l'istituto scolastico dalle 9,30 alle 11,00 momenti laboratoriali ai cui possono accedere anche i non iscritti all'extrascuola.
- ❖ Gli alunni della primaria di Terno d'Isola invece avranno la possibilità di accedere al servizio pomeridiano a seconda della scelta scolastica del genitore di inserire il figlio nel tempo lungo o nel tempo corto: martedì, giovedì e venerdì presso il Cif dalle ore 14,30 alle 16,30 per chi ha il tempo lungo o attività sportive con possibilità di merenda e gioco. Ci sono operatori disponibili anche per la mensa e l'accompagnamento al CIF. Oppure, per chi

ha il tempo corto dalle ore 16,00 con merenda, gioco, esecuzioni compiti e laboratori fino alle ore 18,00.

- ❖ In caso di reale necessità è possibile l'accompagnamento anche a casa. I laboratori si svolgeranno anche presso la sede Acat e presso il Centro Pastorale per i giochi di movimento
- ❖ Per meglio rispondere alle esigenze delle famiglie rilevate sul territorio dell'Isola, le due associazioni A.Ge e CIF in collaborazione con l'Azienda Consortile opereranno in sinergia mettendo in comune le proprie risorse.
- ❖ Gli operatori professionali e i volontari saranno chiamati a seguire momenti di formazione proposti dalle Associazioni stesse o dalla Provincia o dall'Azienda Consortile
- ❖ Il progetto prevede incontri di programmazione iniziali e in itinere con i partner del progetto
- ❖ Le relazioni con le famiglie verranno incentivate con momenti formazione, di festa e conviviali, di partecipazione ai gruppi di auto mutuo aiuto settimanali tenuti al giovedì dalle associazioni oltre che da colloqui che si svolgeranno una volta ogni due mesi.
- ❖ Costanti i rapporti con le insegnanti della scuola primari al fine di individuare anche percorsi individualizzati per gli studenti che presentano delle difficoltà

Destinatari del progetto

Saranno coinvolti circa cinquanta studenti della scuola primaria di Calusco d'Adda e circa trenta studenti della scuola primaria di Terno d'Isola che necessitano di essere seguiti nello studio e in altri ambiti perché appartengono o a famiglie lavoratrici o a genitori separati o a e famiglie che non sono in grado di seguirli nello studio.

Tappe fondamentali del progetto

Maggio 2012: raccolta adesioni in collaborazione con l'Istituto Comprensivo

Settembre 2012: organizzazione degli operatori e dei volontari

Ottobre 2012: avvio del progetto e primi incontri con gli insegnanti

Novembre 2012: avvio dei laboratori

Dicembre 2012: festa di coinvolgimento delle famiglie

Gennaio 2013: prima verifica in itinere con gli educatori, insegnanti e genitori

Aprile 2013: seconda verifica in itinere

Maggio 2013: Mostra dei lavori e festa finale

Personale utilizzato

Per favorire interventi adeguati nelle varie materie e a livello laboratoriale sarà presente personale esperto: educatori professionali che coordinano l'attività, adulti laureati, studenti universitari laureandi, adulti diplomati volontari e stagisti.

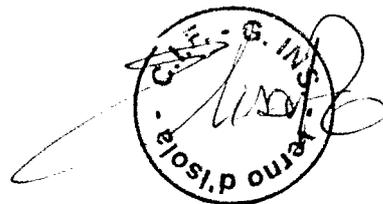
Risultati attesi

- Favorire un'assunzione di responsabilità collettiva rispetto ai contenuti ed alle azioni che danno valore alla formazione dei bambini ed al contrasto di quelle difficoltà personali che possono determinare qualsiasi forma di disagio.
- Rispondere ai bisogni formativi e di crescita dei bambini, che non esauriscono nelle forme dell'apprendere connesse all'insegnamento scolastico, ma necessitano di messe alla prova personali attraverso esperienze socializzanti, ricreative, animativi e culturali.
- Stimolare una presa di coscienza sempre maggiore da parte delle famiglie intorno al proprio progetto formativo familiare attraverso una condivisione educativa con le altre agenzie del territorio che si occupano dei minori.

- Rendere le famiglie partecipi della progettazione, dell'organizzazione scolastica e meno affinché si sentano meno sole rispetto al complesso compito dell'educazione dei figli.

Piano delle verifiche

- Riunioni quindicinali fra gli operatori
- Riunione di supervisione del responsabile progetto con gli operatori
- Incontri degli operatori con gli utenti/loro famiglie ed insegnanti
- Elaborazione di un questionario di verifica e di conoscenza dei bisogni delle famiglie.



Piano economico del progetto: Aiutare la famiglia per far crescere la comunità

COSTI

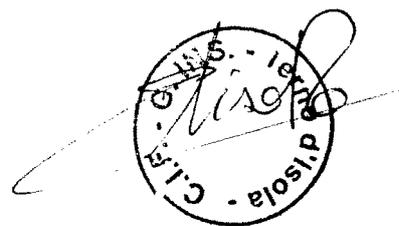
N° 3 educatori di Calusco	180x18	9720
N° 6 operatori di Terno	160x10	9600
N° 2 inservienti di Terno	140x8,25	2310
N° 1 esperto di laboratorio di Terno	80x10	800
N° 3 esperti di Calusco	60x18	1080
N° 2 amministrativi Calusco e Terno		1000
Materiale di consumo Calusco e Terno		800
Spese telefoniche di gestione		1130
Rimborso spese Calusco e Terno		400
TOTALE		€ 26840

ENTRATE

N° 30 studenti (quote utenti Terno)		3750
N° 50 studenti (quote utenti Calusco)		4750
Sponsor ed autofinanziamento Terno		1000
Sponsor ed autofinanziamento Calusco		1500
Comune Terno		2500
TOTALE		€ 13500

Contributo richiesto alla Fondazione

€ 13340



PIANO ECONOMICO PER TERNO D'ISOLA

Costi

1 n. 6 operatori di Terno d'Isola n.160 x 10 € l'ora	€ 9720
2 n. 2 inservienti di Terno d'Isola n.140 x 8,25 € l'ora	€ 2310
3 n.1 esperto di laboratorio n.80 x 10 €	€ 800
4 Amministrativi di Terno d'Isola	€ 500
5 Spese telefoniche e di gestione	€ 565
6 Materiale di consumo	€ 400
7 Rimborso spese	€ 200
TOTALE	€ 14.495

COPERTURA DEL PROGETTO

Entrate certe

Quote utenti Terno d'Isola	€ 3750
Sponsor autofinanziamento	€ 1000
Contributo Comune	€ 2500
Contributo richiesto alla Comunità Bergamasca	€ 7250

Qualora il contributo richiesto alla Comunità Bergamasca fosse ridotto, faremo modifica al piano economico proponendo un servizio disposto su 2 giorni alla settimana a seconda le esigenze scolastiche e delle famiglie.

Terno d'Isola 22 marzo 2012

Il Presidente
(Rota Elisa)



INFORMAZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE

Denominazione (per esteso ed eventuale acronimo)

CIF-G.INS. Ternese (Centro Italiano Femminile Genitori Insieme Ternese)

Anno di Costituzione Codice Fiscale Partita IVA

Sede operativa nel territorio della provincia:

Indirizzo

Comune CAP Provincia

Telefono FAX E-Mail

Sede legale (se diversa dalla sede operativa):

Indirizzo

Località CAP Provincia

Sito Web

Forma giuridica:

- associazione riconosciuta
 associazione non riconosciuta
 fondazione
 comitato
 cooperativa sociale di tipo A
 cooperativa sociale di tipo B
 consorzio
 altro soggetto privato
 parrocchia
 ordine religioso
 altro ente religioso

Eventuale tipologia specifica:

- organizzazione di volontariato iscritta al registro regionale
 associazione di promozione sociale
 ONG
 nessuna tipologia specifica
 mutuo soccorso L.3818/1886

Tipologia fiscale:

- onlus
 ente non commerciale
 altro

Legale rappresentante:

Cognome Nome

Indirizzo Comune CAP Provincia

Telefono FAX E-Mail

Qualifica nell'Organizzazione

Referente per i rapporti con la Fondazione (se diverso dal legale rappresentante):

Cognome Nome

Indirizzo Comune CAP Provincia

Telefono FAX E-Mail

Qualifica nell'Organizzazione

VICEPRESIDENTE E RESPONSABILE DEI PROGETTI**L'organizzazione fa parte di federazioni, consorzi, famiglie religiose? Se sì, indicarne la denominazione****FA PARTE DEL CIF NAZIONALE****Breve presentazione dell'Organizzazione** (massimo 100 parole), da utilizzare per la presentazione del Progetto a potenziali donatori, esplicitando *storia, finalità e valori, principali programmi ed attività*

L'Associazione CIF- Genitori Insieme Ternese è nata il 18 maggio del 2000 da un gruppo di genitori che, avendo sentito il bisogno di affrontare insieme alcune tematiche scolastiche, ha accolto la proposta formativa del progetto Genitori Insieme del CIF provinciale partecipando per due anni ai percorsi formativi sia per facilitatori di gruppo che per formazione genitori. Ha pertanto aderito allo statuto del CIF Nazionale delineandone uno per il proprio CIF Comunale a partire dai bisogni rilevati nella comunità. Il Cif Genitori Insieme di Terno d'Isola svolge prevalentemente attività socio-culturali a supporto della donna e della famiglia nell'educazione dei figli con proposte formative e con sostegno ai compiti.

In riferimento alle attività aggregative il CIF ogni lunedì organizza laboratori di solidarietà e una volta alla settimana gruppi di auto mutuo aiuto in cui si affronta il disagio familiare, la relazione di coppia, e la comunicazione con i figli preadolescenti e adolescenti. Un venerdì al mese di pomeriggio le donne migranti di varia nazionalità si trovano con una nostra formatrice del CIF per affrontare vari argomenti finalizzati all'integrazione, all'inteculturalità, alla condivisione sociale ed educativa perchè si sentano parte integrante della nostra comunità, svolge quindi opera di mediazione culturale per un contatto più proficuo delle famiglie con la scuola e il territorio.

Nel 2007-2008 ha realizzato il progetto "Famiglie che si aprono", in cui sono state affrontate le tematiche del bullismo, il dialogo interculturale, la condivisione educativa nella scuola e nella famiglia e nel 2008-2009 ha realizzato il progetto "Una rete tra famiglie", con l'obiettivo di accompagnare le donne in ambito lavorativo e familiare offrendo servizio di baby sitting e accompagnamento scolastico.

Dal 2009 sta operando sul progetto " Conoscersi e farsi conoscere " con l'obiettivo di attivare un rapporto di Rete di collaborazione tra le associazioni in risposta ai bisogni emergenti in una Comunità in continua espansione..

INFORMAZIONI SUL PROGETTO

Titolo del Progetto (max 100 caratteri) in grado di attirare l'attenzione dei potenziali donatori

AIUTARE LA FAMIGLIA PER FAR CRESCERE LA COMUNITA'

Descrizione sintetica del Progetto (max 1.000 caratteri) in grado di suscitare interesse e partecipazione in quanto sarà utilizzata per la presentazione del Progetto a potenziali donatori. Esplicitare 1) descrizione del bisogno e motivazioni da cui trae origine il Progetto; 2) obiettivi specifici del Progetto; 3) modalità di realizzazione.

Nel nostro ambito territoriale la crisi economica che sta investendo l'Italia sta ponendo forti disagi all'interno delle famiglie che spesso si rivolgono alle associazioni per chiedere aiuto a causa di situazioni legate a difficoltà economiche là dove non c'è lavoro, o legate alla conciliazione dei tempi là dove ambedue i genitori sono costretti ad un impegno lavorativo che impone grossi sacrifici necessari a condurre una vita dignitosa. E in questo impegno la donna si sta assumendo responsabilità cariche di lavoro all'interno e fuori della famiglia al fine di consentire ai membri della stessa una partecipazione sia ai piani di realizzazione personale, che sociale e comunitaria.

Se per gli adolescenti qualche cosa si sta muovendo rispetto alla organizzazione di luoghi dove possano incontrarsi per apprendere dallo studio, dalla creatività e dal gioco, per i più piccoli mancano queste opportunità. Siamo consapevoli che il futuro di una società si fonda sulla coesione dei membri di una collettività proponendo progetti di prevenzione sulle giovani generazioni con particolare riguardo alla fascia della scuola primaria, dove strategie educative adeguate permettono di formare l'uomo-cittadino di domani. Le famiglie, nel contesto attuale, si sentono sole e non riescono a condurre processi educativi adeguati se non accompagnate da altri adulti attenti ai bisogni educativi e formativi dei minori. Anche la scuola chiede di questi tempi incessantemente aiuto alle realtà territoriali per integrare azioni rivolte ai bambini e ai ragazzi in quanto priva di risorse adeguate a rispondere ai loro reali bisogni e a quelli delle rispettive famiglie. Si tratta pertanto come associazioni di interagire per offrire al nostro territorio luoghi di incontri educativi e formativi che siano di sostegno alle famiglie lavoratrici che hanno difficoltà a trovare chi si occupi dei figli, oltre l'orario scolastico.

La finalità generale pertanto riguardo l'offerta di un luogo dove si possano intessere relazioni significative tra pari e con adulti della comunità che aiutino ad acquisire validi strumenti di sviluppo integrale della personalità dal punto di vista umano sociale e culturale.

Per quanto concerne gli obiettivi specifici si privilegerà la scoperta e la valorizzazione delle proprie capacità mediante interventi su piccoli gruppi; si lavorerà sull'autostima personale al fine di migliorare il rendimento e l'apprendimento scolastico; si porteranno i ragazzi ad acquisire regole comportamentali tali da favorire una buona convivenza civile e prevenire episodi di bullismo; si curerà la relazione scuola- famiglia- comunità avviando un lavoro di rete che consente la coesione sociale fra gruppi e istituzioni.

Gli alunni avranno la possibilità di incontrarsi due volte la settimana in Oratorio e presso l'Istituto Comprensivo (Calusco d'Adda), presso la sede CIF, ACAT, Centro Pastorale (Terno d'Isola) per un sostegno ai compiti e per momenti laboratoriali ludico-creativi.

Sono previsti momenti di coinvolgimento delle famiglie mediante colloqui con gli operatori, con incontri di formazione e momenti di festa comunitaria.

--

Data inizio attività**Data fine attività (non oltre il 31 agosto 2013)**

Inizio ottobre

Prima settimana di giugno

Scansione temporale delle tappe fondamentali del progetto**Maggio 2012** : raccolta delle adesioni in collaborazione con l'Istituto Comprensivo**Settembre 2012**: organizzazione degli operatori, dei volontari .**Ottobre 2012**: avvio del progetto e primi incontri con gli insegnanti**Novembre 2012**: avvio dei laboratori**Dicembre 2012**: festa coinvolgimento famiglie**Gennaio 2013**: prima verifica in itinere con educatori , insegnanti e genitori**Aprile 2013**: seconda verifica in itinere**Maggio 2013**: Mostra dei lavori e festa finale

Sono previsti altri momenti di coinvolgimento delle famiglie a conclusione dei laboratori programmati durante l'anno.

Settore nel quale si realizza il progetto (una scelta):

- Sanità
 X Assistenza sociale

Finalità del progetto (una scelta):

- Convegni, pubblicazioni, studi, mostre
 costruzione, ristrutturazione, restauro, manutenzione straordinaria
 formazione, addestramento e socializzazione
 erogazione di servizi
 acquisto di beni e attrezzature durevoli
 manifestazioni, eventi pubblici
 altro

Beneficiari principali del progetto:

- minori
- giovani
- anziani
- famiglia
- malati
- tossicodipendenti
- disabili
- carcerati
- immigrati
- l'intera comunità
- altri _____

In totale, quanti si prevede che saranno i beneficiari del progetto? _n.30 Terno d'Isola; n. 50 Calusco d'Adda

Territorio principalmente coinvolto (una scelta)

- Area di Bergamo
- Distretto di Dalmine
- Area est della Provincia
- Area della Valle Seriana e Val di Scalve
- Area della Valle Brembana e Valle Imagna
- Area dell'Isola Bergamasca
- Area di Treviglio e Romano di Lombardia
- Intera Provincia
- Altro _____

(Per la classificazione dei territori si fa riferimento alla ripartizione ASL della Provincia di Bergamo, riportata alla sez. "Distretti" del sito www.asl.bergamo.it)

Il progetto è urgente rispetto al bisogno sociale? Se sì, perché?

Il progetto riveste un'urgenza sociale per rispondere alle molteplici richieste pervenute dalle famiglie ternesi e dalle famiglie che essendo immigrate in questi ultimi dieci anni da diverse zone italiane, dall'Europa e da Paesi Extraeuropei hanno fievoli legami su cui appoggiarsi per l'accudimento dei figli negli orari lavorativi.

Il progetto ha caratteristiche innovative e distintive? Se sì, quali sono?

L'innovazione insita nel progetto sta nell'incrociare i tempi della scuola con i tempi delle famiglie per investire insieme sulla condivisione educativa e sulla vita sociale e comunitaria dei bambini finalizzata alla promozione del Benessere psicofisico, al prevenzione del disagio e alla riuscita scolastica importante per uno sviluppo armonico della comunità di appartenenza.

Sono previste modalità che permettano una maggiore efficacia nell'utilizzo del contributo (mobilitazione di volontari, beni e servizi, sfruttamento di economie di scala, ecc.)? Se sì, quali?

E' prevista la mobilitazione di volontari adulti e giovani, di stagisti provenienti dalla scuola secondaria ad indirizzo sociale o psicopedagogico

Il progetto si colloca in ambiti carenti di risposte istituzionali? Se sì, specificare

In relazione al bisogno raccolto nella comunità non ci sono sufficienti risposte istituzionali che consentano alle famiglie di sapere che i figli sono affidati a personale qualificato in luoghi educativi e aggregativi che consentano loro di intessere relazioni efficaci e costruttive.

Il progetto fa parte di un più ampio programma di iniziative? (Breve descrizione)

Il progetto fa parte di un programma più ampio in cui verranno coinvolti anche gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Anche per questi studenti si prevede non solo un sostegno di tipo scolastico, ma anche laboratoriale per consentire di sviluppare in modo più completo le risorse personali oltre che alla capacità di mettersi in relazione positiva con i coetanei e gli adulti di una comunità coinvolgendoli anche in esperienze di volontariato sociale.

Come si integra con altri servizi presenti sul territorio?

Altre associazioni e l'Oratorio offrono dei laboratori di tipo ludico ai bambini da 0 a 3 anni, da 3 a 6 anni e Musicale per i preadolescenti. La polisportiva offre attività che si svolgono durante tutto l'arco della settimana per cui il servizio offerto dalle nostre associazioni va a collocarsi in tempi che integrano le altre proposte a partire dalle ore 14,30 alle ore 18,00 in giornate della settimana in cui le offerte sono scarse o inesistenti.

Sono previste specifiche forme di comunicazione, di presentazione, di diffusione del progetto e dei risultati conseguiti? Se sì, datene una breve descrizione

Sono previsti volantini pubblicitari, articoli di cronaca pubblicati sui giornali locali, mostre del lavoro svolto e feste di coinvolgimento delle famiglie.

IMPORTO DEL PROGETTO

Costo totale del Progetto presentato alla Fondazione, arrotondato al centinaio: €
(massimo € 50.000,00)

Finanziamento richiesto alla Fondazione, arrotondato alla decina: €

Il finanziamento della Fondazione per ogni singolo Progetto non potrà essere superiore a € 15.000,00 e non dovrà eccedere il 50% del costo complessivo, inteso come l'insieme dei costi fiscalmente rendicontabili; verrà erogato al termine del Progetto medesimo.

Importo da raccogliere presso la comunità e destinato al patrimonio della Fondazione: €
(10% del finanziamento richiesto)

PIANO FINANZIARIO

COSTO DEL PROGETTO - principali voci di costo:

(Ogni singola voce, a conclusione del progetto, dovrà essere corredata da documentazione fiscalmente valida)

	Descrizione	Costo
1	n. 3 educatori di Calusco n 180 x 18 €	€ 9.,720
2	n. 6 operatori di Terno d'Isola n 160 x 10 €	€ 9.600
3	n. 2 inservienti di Terno n 140 x 8,25 €	€ 2.310
3	n. 1 esperto di laboratorio di Terno n 80 x 10 €	€ 800
4	n. 3 esperti di di Calusco n .60 h complessive	€ 1.080
5	n. 2 Amministrativi Calusco e Terno	€ 1.000
6	Materiale di consumo Calusco e Terno	€ 800
7	Spese telefoniche e di gestione Calusco e Terno	€ 1.130
8	Rimborso spese	€ 400

COSTO TOTALE DEL PROGETTO

L'attività del progetto è un'attività erogata gratuitamente ai fruitori?

- Si
- No
- Vendita al prezzo di mercato
- Vendita a costi inferiori al prezzo di mercato

COPERTURA DEI COSTI DEL PROGETTO*(indicare come si farà fronte alla parte dei costi non coperti dal contributo della Fondazione)*

<i>Entrate certe</i>		
1	QUOTE UTENTI TERNO D'ISOLA	€ 3.750
2	QUOTE UTENTI CALUSCO	€ 4.750
3	Sponsor e autofinanziamento Terno d'Isola	€ 1.000
4	Autofinanziamento e sponsor Calusco	€ 1.500
TOTALE – Importo 1		€ 11.000

<i>Entrate in previsione</i>		
1	Amministrazione di Terno d'Isola	€ 2.500
TOTALE – Importo 2		€ 2.500

TOTALE RISORSE A COPERTURA DEI COSTI *(importo 1 + 2)***€13.500****VALORIZZAZIONE DEL PROGETTO***(indicare l'eventuale valore aggiunto: donazioni in beni e servizi, prestazione di volontari, sconti particolari, risorse messe a disposizione dall'organizzazione,...)*

	Descrizione	Ipotetico valore di mercato
1	Volontari ternesi operatori, coordinatore, amministrativi n 480	€ 5.880
2	Volontari caluschesi n. 20 x 66 h x 9 €	€ 11.880
3	Affitti e utenze Calusco	€ 1.500
4	Affitti e utenze Terno	€ 2.500
Totale		€ 21.760

Se il progetto è destinato a durare nel tempo, come prevedete di finanziarlo quando il contributo della Fondazione sarà esaurito?

Incentivazione del volontariato e aiuto dalle altre associazioni

Note